

Tornei – Zero9, sprazzi di pallanuoto al VII torneo Città di Perugia

19 Ottobre 2020



Gran bel weekend per l'U14 e l'U16 della Zero9 Roma Pallanuoto, impegnata nel VII torneo Città di Perugia. Da venerdì 16 a domenica 18 ottobre, infatti, i ragazzi di via Cina hanno potuto riassaporare un po' di pallanuoto giocata e di agonismo, dopo tanti mesi di inattività. Dopo ben dodici partite – sei per categoria – in meno di quarantott'ore, la Zero9 ha conquistato il bronzo nella classifica finale, media del primo posto degli U14 e del quarto degli U16.

Avversari dei capitolini i padroni di casa della Libertas Rari Nantes Perugia, la Roma Nuoto e la Lazio Nuoto. La formula della manifestazione, organizzata perfettamente dalla società perugina, è stata la stessa delle edizioni precedenti, con la vittoria generale assegnata alla società meglio piazzata in entrambe le categorie. La griglia finale ha visto Zero9, Roma Nuoto e Lazio Nuoto arrivare tutte pari merito a quota 14. La differenza l'ha fatta la miglior posizione delle due storiche società romane nella categoria U16: prima la Roma, dietro la Lazio, terzo gradino del podio per una grande Zero9.

Gli U14 hanno fatto la voce grossa nel torneo, vincendo tutte

le partite e battendo con un brivido la Lazio Nuoto nella finale di domenica mattina per 8-7. Percorso inverso per l'U16, gruppo del tutto nuovo, che ha rimediato tutte sconfitte, ma che può e deve crescere solo continuando a giocare insieme. Ma visto che i risultati lasciano sempre il tempo che trovano nella crescita umana e sportiva dei ragazzi, ci teniamo a sottolineare la grande gioia e l'entusiasmo nei loro volti in questi tre giorni. Stancanti per tutti, è vero, ma che racchiudono l'unica linfa vitale della pallanuoto: giocare, competere, divertirsi.

Queste le parole dell'allenatore della Zero9, Andrea Bernacchia: «Per prima cosa ringrazio la Libertas R.N. Perugia e Luca Bartocci per l'impeccabile organizzazione e la perseveranza mostrata per far sì che questo torneo si giocasse, nonostante le note difficoltà. Passando alla vasca, sono abbastanza soddisfatto delle prestazioni dei ragazzi. Giocare contro squadre di buon livello a inizio stagione serve a tutti, sia agli atleti, sia soprattutto a noi allenatori per capire a che punto siamo nella preparazione e su cosa dover lavorare di più e meglio. Gli U14 hanno offerto alcune prestazioni molto buone, altre meno. Siamo altalenanti e dobbiamo correggere qualcosa per alzare ancor di più il nostro livello. Discorso più complesso per gli U16, squadra quasi del tutto nuova e ancora in fase di rodaggio. Dobbiamo partire dalle basi per ricreare un gruppo che abbia una propria identità e dei meccanismi che funzionino alla perfezione. In generale, abbiamo tanto lavoro da fare».

«Torniamo a casa con una gran bella esperienza nel nostro bagaglio personale», inizia il tecnico della Zero9 Andrea Esposito. Che poi continua: «Soprattutto in questa età, è compito di noi allenatori far vivere più occasioni di crescita possibili ai nostri ragazzi. Questa manifestazione lo è stata sicuramente. Siamo contenti, soprattutto di aver trascorso tutti insieme tre giorni di fatica, gioia e divertimento. In una parola, di pallanuoto. Vivere i ragazzi nella loro

quotidianità ci aiuta a comprenderli e quindi a capire come e dove intervenire per aiutarli a migliorare come persone e come giocatori. Spero davvero che presto ci saranno altre opportunità per giocare e confrontarsi, anche per le altre categorie».

Andrea Esposito

Ufficio stampa Zero9 Roma Pallanuoto